



REGIONE TOSCANA-GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE GENERALE PRESIDENZA

SETTORE AFFARI ISTITUZIONALI E DELLE AUTONOMIE LOCALI

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: Mauro Trotta

Decreto	N° 5613	del 31 Ottobre 2007
----------------	----------------	----------------------------

Publicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale

Allegati n°: 0

Oggetto:

Concessione di anticipazione sul fondo di rotazione di cui all'articolo 15 della legge regionale 27 luglio 2004, n. 39. II° anticipazione

MOVIMENTI CONTABILI

<i>Capitolo</i>	<i>Anno</i>	<i>Tipo Movimento.</i>	<i>Numero</i>	<i>Var.</i>	<i>Data</i>	<i>Importo</i>	<i>Cod. Gest.</i>
E-46004	2007	Accertamento	1087		09-11-2007	154.796,00	450400
U-11037	2007	Impegno e Liquidazione	5659		09-11-2007	154.796,00	251200

Atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Controllo eseguito senza rilievi.

Atto certificato il 22-11-2007

Errata Corrige:

- ai punti 13 e 15 narrativa ADDE: "ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 39/2004 e sue modifiche ed integrazioni"
--

IL DIRIGENTE

Vista la legge regionale 5 agosto 2003, n. 44 “Ordinamento della dirigenza e della struttura operativa della Regione. Modifiche alla legge regionale 26/2000”, e in particolare l’articolo 8 inerente le competenze del dirigente responsabile di Settore;

Visti i decreti del Presidente della Giunta regionale n. 112 del 4 Luglio 2005, con il quale si conferma la declaratoria di competenze della Direzione generale della Presidenza, e n. 131 del 25 Luglio 2005, con il quale si definiscono le relative Aree di Coordinamento interne;

Richiamato il decreto del Direttore Generale della Presidenza n. 5738 del 27 Ottobre 2005, con il quale si ridefinisce la struttura organizzativa della Direzione generale della Presidenza;

Richiamati altresì i decreti dirigenziali n. 3778 del 7 agosto 2006 e n. 3130 del 29 giugno 2007, con i quali al sottoscritto è stata delegata, tra l’altro, l’adozione degli atti dirigenziali relativi ai procedimenti di concessione e di revoca dei contributi a sostegno dei comuni di minore dimensione demografica in situazione di disagio, di cui agli articoli 4 e 15 della legge regionale n. 39 del 2004 e dei provvedimenti attuativi;

Vista la legge regionale 27 luglio 2004, n. 39, concernente norme a favore dei comuni montani e dei piccoli comuni in situazione di disagio, come modificata dalla legge regionale 27 luglio 2007, n. 40;

Visto, in particolare, l’articolo 15 della legge regionale n. 39 del 2004, che istituisce il fondo di rotazione per spese progettuali e prevede che con successiva deliberazione della Giunta regionale sono definiti criteri e modalità per la concessione, l’erogazione, il rimborso e il recupero dei finanziamenti, che risultano con valore di disagio superiore alla media regionale;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2004, n. 1050, come modificata con deliberazione della Giunta regionale 6 novembre 2006, n. 817, recante “Criteri e modalità per la concessione, l’erogazione, il rimborso e il recupero dei finanziamenti a valere sul fondo di rotazione per le spese progettuali di cui all’articolo 15 della legge regionale 27 luglio 2004, n. 39”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 22 novembre 2004, n. 1159, recante “Definizione dell’indicatore unitario del disagio dei Comuni Montani e dei Comuni di minore dimensione demografica, a norma dell’articolo 2, comma 2, della legge regionale 27 luglio 2004, n. 39”;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 13 novembre 2006, n. 832, recante “Approvazione dell’aggiornamento della graduatoria generale del disagio dei Comuni montani e dei Comuni di minore dimensione demografica, a norma dell’articolo 2, comma 3, della legge regionale 27 luglio 2004, n. 39”;

Considerato che, ai sensi dell’articolo 15, comma 1, della legge regionale n. 39 del 2004, i Comuni che risultano con valore del disagio superiore alla media regionale, possono accedere al fondo di rotazione, e che pertanto possono accedere al fondo i primi 146 Comuni collocati nella suddetta graduatoria;

Considerato che, nel termine del 15 ottobre 2007, stabilito dal decreto dirigenziale 30 luglio 2007, n. 3803, quale termine ultimo per la presentazione delle domande per l’anno 2007, sono state presentate due domande di accesso al fondo di rotazione da parte dei Comuni di Gavorrano e Vergemoli ;

Considerato che le domande del Comune di Gavorrano (C.F./partita IVA 00100750538) presentano gli elementi previsti dalla legge regionale n. 39 del 2004 e dalla deliberazione della Giunta regionale 832 del 2006 per la concessione del finanziamento, per una spesa pari a 24.000,00 euro lordi, per progetto di completamento recupero centro storico Caldana; per una spesa pari a 30.000,00 euro lordi, per progetto di regimazione acque meteoriche; per una spesa pari a 12.000,00 euro lordi, per progetto di manutenzione straordinaria scuola Giuncarico; per una spesa pari a 29.000,00 euro lordi, per progetto di completamento recupero del centro storico di Giuncarico; per una spesa pari a 36.000,00 euro lordi, per progetto di recupero del centro storico Gavorrano via Pannocchieschi;

Considerato che il Comune di Gavorrano si è impegnato a restituire, se conseguita, l'anticipazione entro trentasei mesi dalla data di erogazione del finanziamento regionale, senza interessi;

Considerato che la domanda del Comune di Vergemoli (C.F. 81000490466) presenta gli elementi previsti dalla legge regionale n. 39 del 2004 e dalla deliberazione della Giunta regionale 832 del 2006 per la concessione del finanziamento, per una spesa pari a 23.796,00 euro lordi, per progetto di realizzazione di un area di sosta attrezzata per autoveicoli in Vergemoli capoluogo;

Considerato che il Comune di Vergemoli si è impegnato a restituire, se conseguita, l'anticipazione entro diciotto mesi dalla data di erogazione del finanziamento regionale, senza interessi;

Considerato che i finanziamenti richiesti dai Comuni di Gavorrano, Vergemoli, ammontano complessivamente a 154.796,00 euro e che il fondo di rotazione presenta la necessaria disponibilità finanziaria;

Considerato che l'articolo 7, comma 7, della deliberazione della Giunta regionale n. 1050 del 2004, dispone che il provvedimento di concessione dell'anticipazione sia adottato entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande;

Considerato che la somma da impegnare rientra nei limiti della delega conferita;

Vista la legge regionale 6 agosto 2001, n. 36, recante "Ordinamento contabile della Regione Toscana";

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 61/R del 19 dicembre 2001, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione della legge regionale 6 agosto 2001, n. 36;

Vista la legge regionale 22 dicembre 2006, n. 65, relativa all'approvazione del bilancio finanziario 2007 e la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2006, n. 1019, con la quale è stato approvato il bilancio gestionale per l'anno finanziario 2007;

DECRETA

1. Sono accolte le richieste del Comune di Gavorrano di accesso al fondo di rotazione di cui all'articolo 15 della legge regionale 27 luglio 2004, n. 39, ed è concessa l'anticipazione nella misura richiesta di 131.000,00 euro, a valere su detto fondo, per le spese di progettazione delle opere pubbliche indicate in premessa.

2. E' accolta la richiesta del Comune di Vergemoli di accesso al fondo di rotazione di cui all'articolo 15 della legge regionale 27 luglio 2004, n. 39, ed è concessa l'anticipazione nella misura richiesta di 23.796,00 euro, a valere su detto fondo, per le spese di progettazione dell'opera pubblica indicata in premessa.
3. E' impegnata la somma di 154.796,00 euro sul capitolo 11037 del bilancio gestionale 2007, che presenta la necessaria disponibilità, per la concessione delle suddette anticipazioni ai Comuni di Gavorrano e Vergemoli.
4. E' liquidata ed erogata al Comune di Gavorrano la somma di 131.000,00 euro sull'impegno di cui al punto 3
5. L'erogazione della somma liquidata di cui al punto 4 del presente atto è effettuata sul conto di tesoreria del Comune di Gavorrano.
6. E' liquidata ed erogata al Comune di Vergemoli la somma di 23.796,00 euro sull'impegno di cui al punto 3.
7. L'erogazione della somma liquidata di cui al punto 6 del presente atto è effettuata sul conto di tesoreria del Comune di Vergemoli.
8. Il Comune di Gavorrano è tenuto alla restituzione del finanziamento entro 36 mesi dalla data di emissione del mandato di pagamento.
9. Il Comune di Vergemoli è tenuto alla restituzione del finanziamento entro 18 mesi dalla data di emissione del mandato di pagamento.
10. I Comuni di Gavorrano e Vergemoli sono altresì tenuti agli altri adempimenti stabiliti dalla deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2004, n. 1050 come modificata con deliberazione della Giunta regionale n. 817 del 2006.
11. E' accertata la somma di 154.796,00 euro sul capitolo di entrata 46004 del bilancio gestionale 2007.
12. Ai sensi dell'articolo 8, comma 8, della deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2004, n. 1050, decorsi i termine di cui ai punti 8 e 9 senza che la somma sia incassata, la struttura regionale competente in materia di entrate è autorizzata, senza altro avviso, a procedere al recupero della somma maggiorata degli interessi, anche mediante compensazione con altri importi dovuti a qualsiasi titolo alla stessa amministrazione comunale.
13. Il rimborso dell'anticipazione liquidata ai Comuni di Gavorrano e Vergemoli con il presente decreto dovrà essere effettuato tramite versamento sul conto corrente bancario n. 940025.85 intestato alla Regione Toscana, presso il Monte dei Paschi di Siena, agenzia n. 17, via di Novoli, n. 25, Firenze, ABI 1030, Cab 2818.
14. I Comuni beneficiari dell'anticipazione concessa con il presente decreto sono iscritti nell'elenco dei beneficiari ai sensi del D.P.R. n. 118 del 7 aprile 2000.

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicità ai sensi dell'articolo 41, lettera a), della legge regionale 20 gennaio 1995 n. 9, è pubblicato per intero, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge regionale 15 marzo 1996, n. 18.

Il responsabile di P.O. delegato
Mauro Trotta